Comune di Ciminà

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)
VIA IMBRIANI N. 13, 89040 CIMINA'
Codice Fiscale 81001890805 Partita IVA 00311550800
E- Mail:cimina@tiscali.it - Pec: sindaco.comune@asmepec.it
Tel. Fax 0964/334012

IL SINDACO

Prot. n. 961 del 22-03-2020

Reg. Ord. N. 11 del 22-03-2020

OGGETTO: **Disposizioni inerenti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Provvedimento di isolamento fiduciario/quarantena ai sensi della Ordinanza Presidente Giunta Regionale n. 3 dell'8 marzo 2020 integrata dalla Ordinanza Presidente Giunta Regionale n. 4 del 10 marzo 2020 nuovamente integrata dalla Ordinanza Presidente Giunta Regionale n. 7 del 14 marzo 2020**

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;

VISTO il decreto-legge 02 marzo 2020, n. 9 recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare gli articoli 34 e 35;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Regione n. 1 del 27 febbraio 2020, n. 3 dell'8 marzo 2020, n. 4 del 10 marzo 2020 e n.7 del 14 Marzo 2020;

PRESO ATTO:

- -della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- -dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, dell'incremento dei casi nelle regioni settentrionali;

- -del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 (GURI n. 59 del 08 marzo 2020), contenente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- dell'Ordinanza n. 646 del 08 marzo 2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

RITENUTO che tale contesto, soprattutto con riferimento alla necessità di realizzare una compiuta azione di prevenzione, impone l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica, individuando idonee precauzioni ed indirizzi operativi univoci per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;

VISTO il DPCM 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020);

CONSIDERATO che l'ordinanza P.G.R.C. n. 3 del 8 marzo 2020 così dispone:

- A chiunque arrivi in Calabria o vi abbia fatto ingresso negli ultimi quattordici giorni dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e:

nella Regione Lombardia -
nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, -
Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia
dove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus (DPCM 08 marzo 2020 l'aggiornamento del quale potrà essere conosciuto attraverso il sito istituzionale del Ministero della salute e della .Regione), si applica la misura della quarantena obbligatoria con sorveglianza attiva

- Chiunque si trovi nelle condizioni di cui al punto 1, deve comunicare tale circostanza direttamente - ovvero attraverso il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera scelta, oppure telefonando al numero verde regionale 800-767676 - al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente, che adotterà le misure già previste nell'Ordinanza n. 1/2020.

- I Dipartimenti di Prevenzione forniscono giornalmente al Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie e al Prefetto territorialmente competente, le informazioni relative ai soggetti posti in quarantena o isolamento domiciliare con sorveglianza attiva, secondo il format appositamente definito.

- I Dipartimenti di Prevenzione comunicano al Sindaco, quale Autorità Sanitaria Locale, la prescrizione di quarantena obbligatoria presso il domicilio dei singoli soggetti interessati, per l'emanazione del provvedimento di competenza.

CONSIDERATO ALTRESI' che l'Ordinanza Presidente Giunta Regionale n. 7 del 14 marzo 2020 così dispone:

- In aggiunta a quanto fissato nelle Ordinanze n. 1/2020, n. 3/2020 e n. 4/2020, a decorrere dalla data di adozione della presente ordinanza i soggetti residenti o domiciliati nell'intero territorio regionale che vi facciano rientro da altre regioni o dall'estero devono comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio, informandone il Sindaco e il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) ovvero Pediatra di Libera Scelta (PLS), con l'obbligo di osservare la quarantena domiciliare per 14 giorni dall'arrivo con divieto di contatti sociali, di spostamento e di viaggi;
– La comunicazione deve avvenire prioritariamente attraverso la scheda di registrazione al sito emergenzacovid.regione.calabria.it o, in caso di impossibilità, secondo le modalità fissate nell'Ordinanza n. 1/2020;

– I soggetti di cui trattasi dovranno rimanere reperibili per ogni eventuale attività di sorveglianza ai fini della valutazione sanitaria da parte del Dipartimento di Prevenzione d'intesa con il MMG/PLS, che disporranno le misure di profilassi necessarie, incluso l'isolamento;

VISTE le diposizioni operative regionali contenute nella Ordinanza P.G.R.C. n. 4 del 10marzo 2020 che hanno ulteriormente chiarito il flusso informativo, le modalità e le competenze per l'assunzione dei provvedimenti di isolamento domiciliare con sorveglianza attiva, individuando in capo ai Dipartimenti di Prevenzione e degli afferenti Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle AASSPP, il censimento, l'individuazione e la gestione dei soggetti interessati e disponendo che:

- I suddetti Dipartimenti, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Medici di Medicina Generale, dai Pediatri e considerate le autodenunce censite sul portale regionale dedicato, quando ne ricorrano i presupposti e con le modalità di cui al punto 9 dell'Ordinanza n.1/2020, dispongono i provvedimenti di isolamento domiciliare/quarantena utilizzando il facsimile riportato sotto la lettera a) nella citata ordinanza (prescrizione per isolamento domiciliare/disposizione quarantena).

- Le disposizioni e prescrizioni adottate dai Dipartimenti di Prevenzione. devono essere trasmesse ai Sindaci territorialmente competenti, quali Autorità Sanitarie Locali, per quanto di propria competenza.

PRESO ATTO, che il Sign. **Omissis** nato a **Omissis** il **Omissis** residente a **Ciminà (RC)** in **Omissis** ha comunicato, in data **19 marzo 2020**, di essere in viaggio per raggiungere il Comune di Residenza pertanto è assoggettabile a provvedimento di isolamento domiciliare con sorveglianza per l'attuazione delle misure di contrasto al covid-19.

CONSIDERATO che le procedure previste dalla ordinanza P.G.R.C. n. 4 del 10 marzo prevedono che ai Sindaci debbano essere trasmessi provvedimenti di segnalazione della opportunità di isolamento domiciliare assunti dagli Uffici ASP e cristallizzati secondo il fac-simile contenuto nella medesima ordinanza;

CONSIDERATA l'opportunità di anticipare al massimo i tempi di attivazione del periodo di quarantena e tenuto conto di quanto indicato nella ordinanza P.G.R.C. n. 3 del 5 marzo 2020;

PRESO ATTO che che il il Sign. **Omissis** nato a **Omissis** il **Omissis** residente a **Ciminà (RC)** in **Omissis** è giunto sul territorio del Comune di **Ciminà** provenendo da stato estero e precisamente **dall'Australia.**.

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

ACCERTATA la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria con l'isolamento fiduciario/quarantena;

ORDINA

il Sign. **Omissis** nato a **Omissis** il **Omissis** residente a **Ciminà (RC)** in **Omissis** di sottoporsi in via cautelativa alla misura della permanenza domiciliare fiduciario/quarantena presso l'abitazione sita nel **Comune di Ciminà,** dalla data del **21 marzo 2020** e fino a tutto il **03 Aprile 2020,** con sorveglianza attiva svolta dal personale del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, della Azienda Sanitaria Provinciale, territorialmente competente.

INTIMA

All'interessato

- di evitare ogni e qualsiasi contatto sociale,
- il divieto assoluto di spostamenti e viaggi;
- l'obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza che l'ASP predisporrà.

Con avviso che la violazione della presente ordinanza sarà punita ai sensi di legge e con le più severe norme dettate dalla vigente normativa in materia di contrasto alla diffusione della epidemia di COVID 19

INVIA

Il presente provvedimento

- Al Responsabile dell'Area Vigilanza del Comune di Ciminà
- Al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria per quanto di competenza
- Comando Stazione Carabinieri di Sant'Ilario dello Ionio

SI DISPONE la notifica del presente atto a mezzo del messo notificatore, in assenza di agenti di Polizia Municipale, facendo presente allo stesso di avere cura di adottare tutti i provvedimenti necessari

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Calabria entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

Dalla residenza Municipale, 22/03/2020

Il Sindaco
F.to: Dott.ssa Giusy Caruso